

Piazza Vittoria: sulla «scalinata» modelle e colori

Evento

Viaggio nella bellezza con tutti gli studenti della formazione professionale

■ Un tripudio di colori, di stoffe, di modi di interpretare l'abito e di indossarlo. Ma anche di emozioni, di entusiasmo, di orgoglio di mostrare quanto pensato e realizzato con le proprie mani. È stata una vera e propria festa quella che ha riempito ieri piazza Vittoria per l'evento clou della «Settimana della scuola»: uno spettacolo che ha visto protagonisti gli studenti di tutte le realtà di formazione professionale di Brescia e pro-

vincia. Cento indossatrici e modelli sul red carpet steso lungo la scalinata del grande palazzo delle Poste, pronti ad attraversare la piazza tra battimani e ovazioni dei compagni seduti ai lati della passerella.

Il «Viaggio nella bellezza», la sfilata di moda con la collaborazione degli studenti di estetica e acconciatura, organizzata dall'assessore alla Scuola, Roberta Morelli, ha messo in gioco uno straordinario bagaglio di creatività e professionalità per dare lustro a quanto fanno i giovani per imparare «il mestiere della vita».

Sofia e Gaia del Fortuny ne sono convinte e contano di entrare nel «magico mondo del fashion, portare le loro collezioni alla Settimana della moda di Milano». Anche Lucia, emozio-



La manifestazione. Centinaia di persone hanno assistito alla sfilata

natissima prima di avvicinarsi allo scalone, con un abito coloratissimo con tantissime piume sul corpino, non ha dubbi: quello della stilista è il sogno da realizzare.

Un'aspirazione che accomuna tutti i giovani studenti - lo staff era composto da 400 operatori - che si perfezionano tra modelli, «trucco e parrucco», foto e video dei backstage e dell'intera la sfilata. «L'evento

inserito ha lo scopo di valorizzare e presentare i lavori portati avanti negli istituti di moda, sartoria e bellezza - ha ricordato l'assessore Roberta Morelli che ha ringraziato per la collaborazione tutti i Cfp nella persona del loro coordinatore Flavio Bonardi -; ma è anche un modo per mostrare la grande professionalità dei docenti e l'entusiasmo dei ragazzi». //

WILDA NERVI